

Contratto di Fiume Pecora PROPOSTA DI AZIONE

PARTE 1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Denominazione del soggetto proponente

COMUNE DI FOLLONICA

1.2 Titolo dell'azione proposta

INTERVENTO DI SEPARAZIONE RETI FOGNARIE PUBBLICHE

1.3 Sottotitolo

1.4 Contatti del soggetto proponente (referente, telefono - email)

Assessore Mirjam Giorgieri - email m.giorgieri@comune.follonica.gr.it
Istruttore tecnico Melania Melani – email m.melani@comune.follonica.gr.it

PARTE 2

RAPPORTO DELL'AZIONE PROPOSTA CON IL DOCUMENTO STRATEGICO (barrare l'obiettivo specifico)

| AMBITO TEMATICO | ASSI STRATEGICI | OBBIETTIVI SPECIFICI | |
|---|--|--|---|
| Avere acqua di buona qualità ed in quantità appropriata per lo sviluppo socio economico del territorio | Usare in modo appropriato la risorsa | Ottimizzare l'uso della risorsa nell'area industriale di Scarlino | |
| | | Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore agricolo | |
| | | Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore civile | |
| | | Ridurre le perdite nella rete acquedottistica civile | X |
| | | Intensificare i controlli sui prelievi abusivi | |
| | Riutilizzare le acque | Favorire il riuso delle acque reflue dei depuratori | |
| | | Riutilizzare le acque della miniera di Gavorrano | |
| | Favorire i sistemi di immagazzinamento e di infiltrazione in falda | Favorire il ravvenamento naturale delle falde | |
| | | Realizzare sistemi di ricarica controllata della falda | |
| | | Realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche | |
| | | Recuperare i piccoli invasi di accumulo esistenti | |
| | Incrementare la capacità di infiltrazione del suolo in ambito urbano | | |
| | | | |
| | Diminuire l'ingressione cuneo salino | Monitoraggio chimico e piezometrico delle aree più esposte | |
| | | Abbandonare progressivamente prelievo idropotabile e industriale da pozzi pianura | |
| | Bonificare i siti inquinati | Bonificare i siti per l'attività di stoccaggio scarti lavorazione industriale Polo Scarlino in aree limitrofe al Padule ed al sistema costiero (panettone "Nuova Solmine", argine Salciaina, ecc) | |
| Bonificare i siti inquinati all'interno del Polo di Scarlino (canale Solmine, ex Scarlino Energia, ecc) | | | |
| Bonificare gli ex bacini minerari di San Giovanni | | | |
| Agricoltura sostenibile | Ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci | | |
| | Promuovere l'agricoltura biologica e sostenibile | | |
| Gestire il rischio idraulico | Lavorare a strumenti e programmi coordinati | Coordinare i piani urbanistici dei Comuni del bacino | |
| | | Istituire un sistema coordinato di Protezione Civile | |
| | | Predisporre un piano organico di interventi riduzione del rischio, coordinati ed integrati fra loro, per le aree maggiormente vulnerabili | X |
| | | Evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione di suolo | |
| | Prevenire le "alluvioni urbane" | Diminuire fenomeni ruscellamento superficiale nelle aree urbane realizzando infrastrutture verdi e sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS) | |
| | | Ridurre o eliminare (ove possibile) i tombamenti dei corsi d'acqua | |
| | Ridurre il rischio idraulico nel bacino | Monitoraggio e manutenzione integrata costante degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua per il mantenimento o il ripristino sia delle funzioni idrauliche che di quelle morfologiche ed ecologiche | |
| | | Dare maggior grado di libertà alla dinamica fluviale e individuare aree di laminazione naturali delle piene nelle zone di monte | |
| | | Attuare progetti di riduzione del rischio fiume-specifici che integrino la sicurezza idraulica e la qualità dell'ecosistema (Interventi Integrati) | X |

| AMBITO TEMATICO | ASSI STRATEGICI | OBBIETTIVI SPECIFICI | |
|--|--|---|--|
| Favorire la qualità ambientale, ecologica, paesaggistica e la bio-geo diversità | Tutelare la biodiversità nel bacino incrementando la naturalità del territorio | Tutelare specie target ed hotspot (aree protette, emergenze naturalistiche, boschi, ...) | |
| | | Incrementare compatibilità ambientale attività produttive industriali e agricole | |
| | | Garantire ai corsi d'acqua regime idrologico necessario a mantenimento equilibrio biologico, nel rispetto delle caratteristiche di riferimento di ciascun corpo idrico | |
| | | Favorire la naturalità e la diversità all'interno delle casse di espansione esistenti e degli alvei arginati | |
| | | Migliorare l'interdisciplinarietà dei gruppi di progettazione inserendo anche professionalità del settore naturalistico, forestale e geologico | |
| | | Promuovere ruolo di corridoio ecologico dei corsi d'acqua della Valle del Pecora | |
| | | Gestire, contenere e/o eradicare specie vegetali ed animali alloctone e/o invasive | |
| | Ridurre ed evitare l'inquinamento delle acque | Ridurre l'inquinamento da plastica attraverso azioni di prevenzione, bonifica e controllo discariche abusive. | |
| | | Rafforzare controllo sugli scarichi, intensificare monitoraggio degli ambienti fluviali | |
| | Valorizzare le emergenze storico-culturali ed il paesaggio | Valorizzare il comparto agricolo locale mantenendo i suoi elementi paesaggistici tradizionali ma con uno sguardo all'innovazione, alla sostenibilità, al biologico | |
| | | Valorizzare i manufatti e le opere idrauliche storiche che regolano il deflusso delle acque (Convento Monte di Muro, Casello idraulico di Cannavota, Terme Baciocca di Montioni, ...) | |
| | | Riqualificare margini esterni di aree produttive e qualità architettonica costruito | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| Far crescere la consapevolezza del fiume e della risorsa idrica come beni comuni da tutelare anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppare un turismo sostenibile, accessibile ed inclusivo | Promuovere azioni educative e di sensibilizzazione | Promuovere programmi e progetti di educazione ambientale sui temi dell'acqua e dell'ecosistema fluviale: collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e iniziative di conoscenza, sperimentazione e visita in campo degli ambienti fluviali | |
| | | Promuovere iniziative di sensibilizzazione verso cittadinanza su valore dell'acqua e dell'ecosistema fluviale (risparmio/riuso, ricarica falda, inquinamento, biodiversità, qualità ecologica, ecc) e su effetti cambiamento climatico | |
| | | Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative per mondo agricolo su corretto utilizzo della risorsa, sviluppo di tecniche innovative di irrigazione di precisione e riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari | |
| | | Migliorare formazione continua degli addetti museali, guide ambientali, operatori scolastici su biodiversità, ecosistema fluviale, sostenibilità ambientale, strategie alternative alla gestione del rischio, agricoltura sostenibile, ... | |
| | | Promuovere forme cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze e vegetazione, adozione corsi d'acqua) | |
| | | Innovazione e sviluppo dell'azione degli enti territoriali in merito alla realizzazione di Natural Based Solutions, green infrastructures per la gestione integrata della mitigazione del rischio. | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | Turismo come motore comune del territorio | Attivare un coordinamento delle Amministrazioni per la promozione del territorio in forma unitaria e per organizzare flussi turistici | |
| | | Promuovere in forma unitaria un turismo sostenibile consapevole, esperenziale, accessibile inclusivo che ponga al centro l'offerta naturalistico- ambientale, storico-paesaggistica, sportiva, enogastronomica | |
| | Creazione di una rete sentieristica coordinata | Organizzare una rete sentieristica integrata (trekking, cavallo, canoa, bicicletta) della Val di Pecora che si intersechi con il reticolo idraulico | |
| | | Rendere più accessibili i geositi | |
| | | Migliorare la percorribilità e la manutenzione dei percorsi | |

PARTE 3

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA

3.1 Motivazione della proposta (perché)

NECESSITÀ DI PORRE RIMEDIO ALLE NOTE CRITICITÀ CHE RIGUARDANO, OLTRE ALLE QUESTIONI FOGNARIE VERE E PROPRIE, ANCHE GLI ALLAGAMENTI CHE SI VERIFICANO CON UNA CERTA FREQUENZA NELLA ZONA DI CASSARELLO - SALCIAINA

3.2 Descrizione delle attività (come)

| |
|---|
| Attività 1: RIAMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO CITTADINO A PARTIRE DA CASSARELLO-SALCIAINA CON L'OBIETTIVO DI APPORTARE INDUBBI BENEFICI PER L'AMBIENTE E LA COLLETTIVITÀ, ASSICURANDO UN MIGLIORAMENTO DELLO STANDARD QUALITATIVO DELLA RETE FOGNARIA |
| Attività 2: |
| Attività 3: |
| Attività 4: |

3.3 Quali impegni è disponibile ad assumere il proponente?

3.3 Soggetti che è necessario coinvolgere nell'azione (con chi)

GESTORE DEL SII

3.4 Cosa è stato fatto sino ad ora sul tema proposto?

NEL 2009 È STATO EFFETTUATO UNO STUDIO GENERALE PER INDIVIDUARE I POSSIBILI SCENARI PROGETTUALI PER MITIGARE GLI EFFETTI DANNOSI DELLE PIOGGE, STUDIO ATTUALMENTE INSERITO NELLE VALUTAZIONI GENERALI CHE RIGUARDANO GLI EFFETTI DELLA REALIZZATA VASCA DI LAMINAZIONE SUL FIUME PECORA DA PARTE DI REGIONE E CONSORZIO BONIFICA. A SUPPORTO E COMPLETAMENTO DI QUESTO STUDIO IL COMUNE DI FOLLONICA HA PROCEDUTO AD APPROVARE CON D.G.C. N.56 DEL 02.03.2018 IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI DI SEPARAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI CASSARELLO E SALCIAINA SUDDIVISO IN TRE LOTTI

CON D.D. N. 632 DEL 15.07.2021 È STATA AFFIDATA LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ALLA SOCIETÀ E.W.S. ENGINEERING S.R.L. DI GROSSETO

CON D.G.C.N.93 DEL 12.04.2022 E' STATO APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "SEPARAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO DI CASSARELLO SALCIAINA – III° LOTTO",

3.5 Elencare eventuali documenti allegati



3.6 Note aggiuntive

LA PRESENTE SCHEDA, UNA VOLTA COMPILATA, DOVRA' ESSERE SPEDITA, **ENTRO IL 15 APRILE 2022** AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL

agnese.caselli@cbtoscanacosta.it

